

*I venti partecipanti del nostro territorio
alla Convivenza di Frascati.*



Convivenza di studio, formazione in ricaduta

«I Cursillos di Cristianità, strumento di rinnovamento cristiano», questo il titolo della Convivenza di studio nazionale tenutasi a Frascati dal 21 al 24 luglio, con un centinaio di partecipanti da tutt'Italia.

Il titolo della convivenza è anche il titolo di un documento importantissimo per la storia del nostro movimento, la lettera pastorale del vescovo Juan Hervas che, nel 1957 con un testo di ben 512 pagine, collegava strettamente il movimento dei Cursillos, che egli aveva ben conosciuto, benedetto e diffuso, con l'enciclica «Mystici Corporis Christi» che papa Pio XII aveva regalato alla Chiesa nel 1943.

Si tratta di un documento di primaria importanza che ha portato il nostro movimento dentro la Chiesa attraverso la porta principale, contribuendo al suo riconoscimento ufficiale e quindi alla sua rapida diffusione in tutto il mondo.

Se infatti Eduardo Bonnín, destinatario di questo straordinario carisma, ne aveva definito il metodo e lo aveva sperimentato sul campo, mons. Hervas se ne era fatto paladino all'interno della Chiesa, proprio quando a Ma-

iorca, là dove il movimento era nato, veniva perseguitato e silenziato. Sono stati tre giorni molto intensi con le relazioni di Armando Bonato, di don Alessandro Fadda, di don Giampaolo Muresu, di Carlo De Benedetti; i lavori di gruppo sono stati momenti di grande condivisione; c'è stato il tempo per tante «chiacchiere» in libertà che hanno facilitato la conoscenza di fratelli e sorelle di diocesi lontane.

Per il nostro territorio, con la presenza di venti persone di sei diocesi, è stata

un'occasione forte per stare insieme, per ascoltare interventi utili ad approfondire la conoscenza del movimento e del carisma, per raccogliere una notevole quantità di idee e proposte da riportare in diocesi.

Intanto su questa esperienza saremo chiamati a ritornare con un indispensabile momento di ricaduta nel ritiro territoriale di studio del 2-3-4 settembre, con cui avvieremo tutte le attività del nuovo anno, proprio partendo da ciò che Frascati ha seminato in noi.



Diocesi in movimento... finalmente!



NOVARA

Sabato 25 giugno giornata di convivenza presso la casa delle suore Pianzoline a Mortara (bella e accogliente!). Presenti una cinquantina di persone ad ascoltare una relazione della biblista Monica Prandi sulla «paura di essere cristiani» partendo dalla lettera di Pietro e una meditazione di don Agostino Paganessi sul «coraggio di essere cursillisti». Messa celebrata da don Stefano Gallina, ottimo pranzo, invito del coordinatore territoriale a riaccendere entusiasmo e coraggio nell'annuncio, tanta bella condivisione tra amici che si ritrovano.



SAVONA

Sabato 18 giugno i cursillisti savonesi vivono un intenso pomeriggio di preghiera e meditazione presso il convento dei Capuccini con la presenza del loro Vescovo mons. Calogero Marino che porta un forte contributo alla meditazione e alla riflessione sulle sorti del movimento, manifestando l'intenzione di conoscerlo meglio. Importanti iniziative programmate nel mese di settembre per giungere alla celebrazione del cursillo e interessanti esplorazioni nel mondo dei social come strumento per far conoscere il movimento.



BIELLA

Domenica 3 luglio incontro presso il Santuario di San Giovanni di Amdorno: presenti circa 30 persone guidate dal diacono Federico Iacolino. Viene esaminato il rolo "Studio", "Azione" e il discorso di Papa Francesco nell'Ultreya Nazionale a Roma. Ribadito l'invito di don Stefano Gallina a essere, in quanto battezzati, attivi nell'opera missionaria della Chiesa. Don Paolo Santacaterina ha concluso l'incontro. Dopo la celebrazione della Messa l'incontro si è chiuso con la cena presso il ristorante del Santuario.



ACQUI-MONDOVI'

Domenica 3 luglio i fratelli e le sorelle di Acqui e di Mondovì, con l'ausilio di qualche genovese, si sono ritrovati nella chiesa di don Filippo Lodi a Castelletto Molina per la Santa Messa a cui è seguito un bel momento conviviale all'aperto ospiti di una sorella cursillista. E' stata l'occasione per ritrovarsi e per gettare le basi di una più stretta collaborazione tra le due diocesi anche in vista di un cursillo primaverile interdiocesano che ci si prepara a organizzare e a celebrare.



GENOVA

Sabato 18 e domenica 19 giugno il Cursillo di Genova ha organizzato due giornate con un taglio distinto. Sabato mattina riunione della scuola responsabili dedicata a revisione e programmazione, mentre nel pomeriggio si è riunito il coordinamento in cui Pino Graziano ha rassegnato le dimissioni: nel rispetto dello statuto, l'incarico di coordinatore è andato a Emo Mascioli in quanto secondo eletto. Domenica giornata di convivenza di tutte le ultreya zonali, con ampio spazio al confronto e momenti di piacevole convivialità.



XXMIGLIA

Dal 1° giugno 2022. Dopo nove anni di responsabilità come coordinatrice diocesana Rosanna Boeri Capponi rassegna le sue dimissioni e guida, secondo le norme statutarie, un completo percorso elettorale (a cui hanno partecipato 51 cursillisti) che porta all'elezione di Tino Rizza come nuovo coordinatore, assicurandogli la sua piena collaborazione in questo anticipato cambio della guardia. La diocesi è impegnata in moltissime iniziative tra cui la celebrazione di due cursilli uomini e donne nei prossimi mesi.



MILANO

Sabato 2 luglio giornata di condivisione a Lonate a cui hanno partecipato circa 20 persone di Busto, Lonate, Novara e Livigno. Si è cominciato con quattro riunioni di gruppo, per procedere con un Rosario meditato guidato da don Fabrizio Barlozzo. Terminata la parte meditativa c'è stato spazio per la parte conviviale con una cena fantastica preparata in cucina da Sofia e con i dolci portati da altri. Clima di amicizia e vicinanza bellissima con persone che da tempo non partecipavano. Le persone ci sono, bisogna riuscire a coinvolgerle.



**RITIRO DI STUDIO
TERRITORIALE
Mornese
2-3-4 settembre
Non mancate
e passate l'invito!**

Compiti per le vacanze: scrivere la storia del cursillo diocesano

Sulla storia del nostro movimento, su Eduardo Bonnin ci sono libri molto belli che ognuno di noi può leggere per documentarsi. **Ma che ne è della storia del cursillo nella nostra diocesi?**

Ci sono diocesi in cui il cursillo vive e opera da 50, 40, 30, 20 anni, ma c'è ancora qualcuno che possa raccontare come il cursillo è nato, chi lo ha portato, i nomi delle persone che ne sono stati i precursori e gli animatori nei primi anni, le difficoltà e i successi che ha incontrato nella sua particolare storia diocesana?

Non rischiamo forse di perdere con il passare degli anni questa memoria storica e di fare così un torto a quei fratelli e a quelle sorelle che, con entusiasmo e dedizione incommensurabili, si sono caricati sulle spalle le fatiche di un servizio straordinario pur di **“lanciare” in un'altra diocesi questo nostro strumento di evangelizzazione**, pur di dare ad altri fratelli e sorelle l'occasione di incontrare il Signore e di iniziare un cammino bellissimo sulle sue orme?



Lo so per esperienza diretta quando, pur avendo reincontrato il Signore nel primo cursillo della diocesi di Tortona nel 2002, già comincia ad affievolirsi il ricordo di persone, di luoghi, di occasioni che hanno fatto la breve storia in questa diocesi. Lo vivo come una ferita quando sento dire “in quella diocesi il cursillo è fermo”: chi trasmetterà l'esperienza di chi lo aveva vissuto e animato ai nuovi che verranno quando ci saranno le energie per rianimarlo oppure bisognerà ricominciare da zero?

Vogliamo pensarci insieme? Con calma, prendendoci il tempo che ci vuole, coinvolgendo le persone che possiedono questa memoria, vogliamo provare a scrivere la storia del cursillo nella nostra diocesi con nomi, date, avvenimenti, aneddoti, immagini, luoghi, ricordi? Riscopriamo le nostre radici e troviamo in esse la linfa vitale per andare avanti, per essere propositivi, per trovare il coraggio di portare il cursillo in nuovi posti. Forse con la presunzione che, senza di noi, quei posti resterebbero

senza il Signore? No!!! Ma con la convinzione che **il carisma e il metodo del cursillo possano essere ciò che ci vuole per tante persone che hanno fame e sete di Dio, magari senza nemmeno saperlo!**

Un nuovo compito, ma non un compito in più per il coordinatore, per l'animatore, per il coordinamento, per quelli insomma che già si danno da fare con costanza e determinazione: cerchiamo qualche fratello o qualche sorella che magari si è tirato un po' in disparte per età o per stanchezza e responsabilizziamoli con un incarico che è un modo per fare un regalo eccezionale ai giovani, a chi verrà dopo di noi.

Non si cercano storici di professione, non si pretendono indagini storiografiche scientificamente fondate: serve solo riscoprire le radici di quella pianta che è il movimento nella nostra diocesi per poterci zappettare un po' intorno, per poterle meglio innaffiare, per ridarle un'antica e nuova vitalità.

Le undici storie delle nostre undici diocesi potrebbero anche comporre un **originale e interessante libretto**: credo che tutti potremo così riscoprire i legami che ci uniscono e che danno unità alla nostra realtà territoriale. Vale la pena di ricercare anche qualche immagine particolarmente significativa che corredi questa storia e la renda viva e piacevole.

Chi lo ha già fatto in occasione di qualche anniversario potrebbe limitarsi ad aggiornare il racconto; il coordinatore territoriale è disponibile a raccogliere tutti questi lavori e a dare loro una veste editoriale unitaria.

**BUON LAVORO
E BUONE VACANZE
(fatte o ancora da fare)!**

